



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Letteratura Italiana Contemporanea - M-Z

1920-1-E1901R014-MZ

Titolo

La narrativa degli anni Novanta. Il caso di Niccolò Ammaniti.

Argomenti e articolazione del corso

Oggetto del corso è un approccio ai testi che metta in luce la dimensione formativa della letteratura. Ciò avviene attraverso tre principali vie.

1) Sul piano tematico, il rilievo assegnato alla rappresentazione letteraria di processi educativi, quali ad esempio la tradizione del Bildungsroman, le storie di formazione, le immagini dell'infanzia, dell'adolescenza, della scuola, della famiglia, della disabilità, di contesti educativi in genere.

2) Sul piano estetico, la valorizzazione dell'idea di letteratura come simulazione e proiezione artistica di esperienze, e quindi come repertorio eccezionalmente copioso e variegato di modelli umani, ovvero di costellazioni psicologiche, paradigmi di comportamento, contesti sociali e culturali.

3) Sul piano linguistico, l'attenzione ai modi in cui i soggetti (narratori, personaggi, voci poetiche) parlano di sé e degli altri, degli eventi interiori ed esteriori, delle vicende private e pubbliche, dei fatti e delle idee; il riconoscimento dei differenti contesti comunicativi rappresentati, della adeguatezza e efficacia delle scelte espressive effettuate dagli interlocutori, del senso esistenziale e sociale delle diverse interazioni verbali.

Il corso affronta argomenti di carattere teorico-metodologico e storico-culturale, necessari agli approfondimenti monografici, scelti di anno in anno, e dedicati alla lettura e all'interpretazione di opere di uno o più autori, anche stranieri.

Obiettivi

Con questo insegnamento, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni, si intendono promuovere i seguenti apprendimenti, in termini di:

Conoscenza e comprensione

Obiettivo dell'insegnamento è in primo luogo di promuovere e consolidare la capacità di lettura dei testi. Attraverso l'esercizio dell'interpretazione, lo studente imparerà a cogliere gli aspetti formali e tematici delle opere, i caratteri delle esperienze rappresentate, la loro organizzazione; e insieme a interrogarsi sulle relative motivazioni e implicazioni, anche in rapporto alla propria esperienza personale. Inoltre avrà occasione di approfondire questioni di grande rilievo, oggetto delle opere letterarie di volta in volta affrontate: si tratti di vicende storiche, nodi psicologici, problemi morali, situazioni relazionali e comunicative.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione

Attraverso l'esercizio dell'interpretazione dei testi gli studenti impareranno a misurare lo spessore e la complessità dell'universo del discorso, e quindi ad apprezzare le potenzialità di un uso consapevole della parola. Per questa via potranno corroborare sia le proprie abilità comunicative, sia la propria autonomia di giudizio. Una cosciente e addestrata capacità di lettura consente di trasformare l'esperienza estetica in un modo di estendere la propria esperienza esistenziale, migliorando e raffinando la comprensione dei discorsi, delle scelte, del punto di vista dei propri simili. In ultima analisi, la letteratura è uno strumento che mira a incrementare la flessibilità e la duttilità delle risposte (emotive, intellettuali, pragmatiche) alle situazioni nuove: e, di conseguenza, di intensificare le capacità di interazione sociale.

Metodologie utilizzate

Lezioni frontali, proiezione materiali video, esercizi di lettura, discussione, commento del testo: aspetti linguistici, stilistici e retorici, modi narrativi, paradigmi culturali.

Materiali didattici (online, offline)

Il corso di Letteratura italiana contemporanea (M-Z) avrà la sua estensione on line sulla piattaforma didattica Moodle (elearning. unimib. it). Per accedere al servizio gli studenti si devono iscrivere al corso.

Programma e bibliografia per i frequentanti

Parte istituzionale:

Mario Barengi, *Cosa possiamo fare con il fuoco? Letteratura e altri ambienti* (Quodlibet); solo i saggi: *Cosa possiamo fare con il fuoco? Un'ipotesi sulle origini della letteratura*, pp. 11-24; *Perché si legge? Pretesto calviniano sulla funzione educativa della letteratura*, pp. 35-44; *Silenzi in aula. Breve riflessione sul mestiere dell'insegnante*, pp. 53-58.

Mario Barengi, *Perché insegnare letteratura (e non solo agli studenti di lettere)*, «Doppiozero», 13 marzo 2018, <http://www.doppiozero.com/materiali/perche-insegnare-letteratura-e-non-solo-agli-studenti-di-lettere>

Parte monografica:

Opere

Un testo a scelta fra:

Silvia Ballestra, *La guerra degli Antò* (1992)

Enrico Brizzi, *Jack fruscante è uscito dal gruppo* (1994)

Diego De Silva, *Certi bambini* (2001)

Aldo Nove, *Woobinda e altre storie senza lieto fine* (1996)

Francesco Piccolo, *Storie di primogeniti e figli unici* (1996)

Tiziano Scarpa, *Occhi sulla graticola* (1996)

Bibliografia critica:

Giuliana Adamo, *Riflessioni sulle opere di due scrittori italiani contemporanei: Niccolò Ammaniti e Diego De Silva*, "the italianist", n. 27, 2007, pp. 166-184 (<http://biblioteca.unedteruel.org/images/img/niccollo.pdf>)

Mario Barengi, *L'arcadia dell'horror, I cannibali e la sindrome di Peter Pan*, in *Oltre il Novecento. Appunti su un decennio di narrativa (1988-1998)*, Milano, Marcos y Marcos, 1999, pp. 274-296

La narrativa italiana degli anni Novanta, a cura di Elisabetta Mondello, Roma, Meltemi, 2004 [solo i saggi di Elisabetta Mondello, *La giovane narrativa degli anni Novanta: "cannibali e dintorni"*, pp. 11-37 e di Lucinda Spera, *Due modelli editoriali a confronto: Einaudi e Bompiani*, in pp. 161-175]

Giovanna Piccinini, *Tanti bambini, nessun bambino*, in *Hamelin 31. Nuovi tabù: l'infanzia*, pp. 16-29

(https://hamelin.net/wpcontent/uploads/2012/09/Tanti_bambini_nessun-bambino.pdf)

NB: Parte integrante della bibliografia d'esame sarà una serie di testi brevi messi a disposizione degli studenti sulla piattaforma didattica Moodle (elearning.unimib.it), in particolare testi poetici, letture critiche, immagini, disegni, dichiarazioni e interviste. Per accedere al servizio gli studenti si devono iscrivere al corso.

Programma e bibliografia per i non frequentanti

Per gli studenti non frequentanti il programma e la bibliografia sono identici a quella per gli studenti frequentanti.

Modalità d'esame

Tipologia di prova: colloquio orale.

Criteri di valutazione: Il colloquio orale consiste nella verifica della conoscenza degli argomenti trattati durante le lezioni e di tutte le voci (volumi, saggi, documenti) presenti nella bibliografia. Gli studenti dovranno dimostrare di saper rispondere ai quesiti in modo pertinente, chiaro, corretto e argomentato, utilizzando con proprietà la terminologia critica. Una parte del colloquio consiste nel commento di un brano delle opere in programma. Poiché la comprensione della lettera del testo rappresenta una condizione ineludibile per l'interpretazione letteraria, si raccomanda, durante la preparazione del colloquio, l'utilizzo di un buon vocabolario (naturalmente anche online).

I colloqui d'esame seguiranno l'ordine d'iscrizione. In una giornata, mediamente, si terranno circa 16 colloqui. La docente non interviene sull'ordine di iscrizione. Chi avesse esigenze di orario o di calendario per problemi di lavoro è pregato di comunicarle per tempo all'indirizzo mail: francesca.caputo@unimib.it

Orario di ricevimento

Primo semestre (dal 1° ottobre al 15 dicembre): mercoledì 14.30-16.30, U6-4098

Secondo semestre (dal 4 marzo al 15 maggio) venerdì 10.30-12.30, U6-4098

Negli altri periodi dell'anno si rinvia agli avvisi che saranno pubblicati sul sito del dipartimento.

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Dott. Alessandra Farina

Dott. Alessandro Terreni
